

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI

www.calabria.live

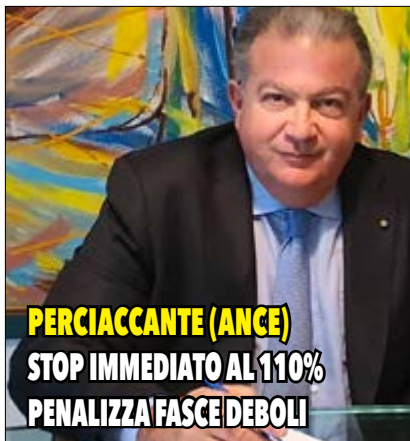
TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

COS'È CHE BLOCCA LA CRESCITA ECONOMICA E LO SVILUPPO DELLA PIÙ GRANDE CITTÀ DELLA CALABRIA

DECISIONE, LAVORO, IMPEGNO E DEDIZIONE LA RICETTA PER VEDER RINASCERE REGGIO

UN TERRITORIO COME QUELLO DELLA CITTÀ DELLO STRETTO NON È FACILE DA GESTIRE, MA NON SI PUÒ PIÙ SOLO DARE LA COLPA ALLA MALA VITA: TRA LE CAUSE ANCHE LA MALA FATICA PERSONALE E IL SILENZIO OMERTOSO

SUPERBONUS



**PERCIACCANTE (ANCE)
STOP IMMEDIATO AL 110%
PENALIZZA FASCE DEBOLI**

INCHIESTA RESET



**MARCELLO MANNA
«SFREGIO AI DANNI
DELLA CITTÀ DI RENDE»**

AGRICOLTURA



**FAI, FLAI, UILA
REGIONE AVVII
CONFRONTO SU SICUREZZA**

IL NOSTRO DOMENICALE



**LA GARANTE DELLA SALUTE DEI CALABRESI
ANNA MARIA SPINALELLI**

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo

Vecchio Amaro del Capo



**L'OPINIONE / SEN. NICOLA IRTO
PARLAMENTARI DI CENTRODESTRA
EVITINO STRUMENTALIZZAZIONI**



**CASO MIRAMARE
IL SINDACO BRUNETTI: BASTA
MISTIFICAZIONI E BUGIE**



**IL LICEO ARTISTICO DESIGN DI SQUILLACE
HA PARTECIPATO A
"EXE - SISMA DELLO STRETTO"**



**IL GAL BATIR HA ACCOLTO
IL PRINCIPE
ALBERTO II DI MONACO**

SITUAZIONE COVID CALABRIA

**12 novembre 2022
+ 523**

IPSE DIXIT **ANTONIO CERASO** Candidato a sindaco di Cutro

Se dovessero svegliarsi i nostri avi penso che ci prenderebbero a calci per come questo territorio l'abbiamo ridotto. Perché loro si sono sacrificati, Cutro era la città del commercio, del turismo, delle associazioni e delle porte aperte, invece lo abbiamo ridotto a niente. Rivolgo il mio messaggio alle nuove generazioni, ai giovani. Per loro c'è stata una battuta d'arresto ma non devono arrendersi. Il futuro appartiene comunque a loro. Rivolgo loro un appello: non arrendetevi, non fermatevi e contribuite anche voi alle sorti di questo paese»

LIBRERIA **ANTONIO LANDOLFI**

Incontri con gli autori
Antonio Landolfi
LAMEZIA TERME
IL 13 IL LIBRO SU ANTONIO LANDOLFI

PREMIO LA CITTÀ DEL SOLE
per la Calabria di Calabria
2022

MENDICINO
SI CONSEGNA IL PREMIO
CITTÀ DEL SOLE

COS'È CHE BLOCCA LA CRESCITA ECONOMICA E LO SVILUPPO DELLA PIÙ GRANDE CITTÀ DELLA CALABRIA

DECISIONE, LAVORO, IMPEGNO E DEDIZIONE LA RICETTA PER VEDER RINASCERE REGGIO

Quando si vogliono raggiungere degli obiettivi, conseguire dei risultati economici e sociali, conquistare una posizione strategica, riqualificare un ambito territoriale esteso, riorganizzare uno o più processi, rinnovare una organizzazione complessa pubblica e privata, c'è sempre una spinta motivazionale che genera energie positive e benefiche, direi pure appaganti.

L'irrequietezza interiore che alimenta il moto perpetuo di coloro i quali, dentro il proprio corpo per la naturale presenza di elementi di chimica, biologia e fisica, hanno dentro la scatola cranica la cinematica neuronica costantemente attiva, in contrapposizione con coloro che hanno fatto del proprio cervello una grassosa massa cerebrale, spinge i primi a fare e tentare di fare bene quel che fanno, per finalità altruistiche e senza nulla chiedere o pretendere da alcuno, mentre collocano i secondi, i cosiddetti grassosi cerebrali, generalmente impegnati nella ricerca di occupare posti di potere ben remunerati.

Comprendete da soli che la pubblica opinione riserva agli irrequieti naturali benefattori seriali, il loro consenso e umana gratitudine per le opere di bene fatte, mentre a coloro i quali utilizzano i loro cervelli e i propri neuroni, al solo fine di trarne esclusivo profitto economico personale, il più esteso e prolungato se non denominabile disprezzo, sicuramente il più grande dissenso personale.

Che la Città di Reggio Calabria, ora denominata Metropolitana, sia naturalmente bella e solare e tanto altro

di **EMILIO ERRIGO**

ancora, non è un fatto e accadimento umano spiegabile, ma un dono del divino creatore, che l'ha voluta così!

Leonida Repaci ha dedicato alla sua e cara terra natia una lode immensa!

Quello che è da attribuire agli esseri umani, un tempo chiamati "Itali", e loro discendenti diretti e indiretti, parenti e affini, sono le opere visibili e invisibili.

Limitando il nostro ragionamento alle sole buone azioni visibili e percepibili dalla vista, udito, olfatto, gusto e tatto, non possiamo certo dire che la nostra bellissima amata, e troppe volte ingiustamente criticata, Reggio Calabria, sia inguardabile e irrespirabile, tutt'altro è

cara, bella, visibile e godibile in tutti i 7 sensi fino ad oggi conosciuti.

Un riposizionamento strategico della Città di Reggio Calabria, per convinzione di chi scrive, si rende necessario e urgente, in ragione dell'esistenza di tutti i presupposti naturali, di fatto e diritto, che fanno stagliare con contorni netti e precisi, tutti gli elementi caratterizzanti i sensori di crescita economica potenziale.

Appare evidente che in assenza degli indispensabili sensori, moltiplicatori economici a lievitazione finanziaria attiva, poco o nulla si può pensare di fare, sopra e sotto il territorio provinciale e regionale, ambito marittimo, fondo e sotto fondo marino, utilizzando parte del sovrastante spazio aereo.





Cosa fare per Reggio Calabria

Che fare del territorio e della umana gente ed esseri viventi, presenti nel Comune della Città Metropolitana di Reggio Calabria?

Ritenete in fede voi cari Concittadini, che si possa fare e fare ancora del bene a favore della nostra Città della Calabria? Se le risposte sono entrambi a somma positiva, allora significa che avete compreso tutto, di contro mi spiace ma devo scriverlo, non avete inteso e capito, degli emeriti nulla di nulla!

Il territorio costiero, il mare, i monti e l'aria, della Città Metropolitana di Reggio Calabria, sono una fabbrica di generabili ricchezze pubbliche e private, basta saperle scoprire, individuare e valorizzarle. Vi state domandando e chiedendo, come fare, dove andare, a chi rivolgersi? A voi e noi stessi! La ricchezza risiede dentro



Chiesa Normanno Bizantina di Santa Maria de' Tridetti di Staiti

l'anima e il corpo di ogni donna reggina e uomo reggino, non altrove. Nil difficile volenti! Fare e trasformare l'inguardabile in bello a vedersi, occorre decisione e molto lavoro, impegno, dedizione, costanza, determinazione, buona volontà, lungimiranza e anche un crescente senso di ottimismo. Produrre energie interiori positive, non è una impresa impossibile da realizzare, basta volerlo. Occorre innanzi tutto, cooperazione tra i consociati, rispetto reciproco, solidarietà umana, onestà intellettuale, tanta fede e credo nel possibile a farsi. Come ritenete voi di spiegare ai vostri figli e nipoti, perché sulle coste e mare dell'Adriatico, c'è l'industria del turismo marittimo, ambientale e balneare, che ogni anno genera ricchezza generale, mentre a Reggio Calabria e provincia, parrebbe che il sole, mare, le coste, le fiumare, le colline, sentieri, montagne, il verde, l'acqua pura, potabilissima e salutare, minerale e termale, gli agrumi, il profumo e derivati del bergamotto, i fiori di gelsomino e arbusti di ginestra profumata, i prodotti

alimentari genuini e tipici della Calabria, da come ci si comporta sembrerebbe non avere la consapevolezza, come se questi beni preziosi per la crescita economica non solo provinciale, non esistessero?

Perché accade tutto questo?

Non mi direte certo per colpa della malavita e la criminalità, perché non ci credo affatto è una scusante che non regge più, in quanto il controllo del territorio a cura delle Forze di Polizia c'è e si vede, con giornalieri azioni preventive e repressive.

L'Autorità Giudiziaria, mi risulta che non si risparmia in rischi e pericoli, pur di assicurare la e alla Giustizia giudiziaria, coloro che si rendono responsabili di reati. Spiegate ai vostri giovani figli e nipoti, perché accade tutto questo, come mai allontanatosi dalla nostra Reggio Calabria, quasi tutto è possibile?

Lontani da Reggio Calabria, si diventa più intelligenti e colti? Una infusione corporea di intelligenza creativa?

E dai! Abbiate il coraggio di dire la verità ai vostri giovani figli e nipoti, il silenzio omertoso, spesse volte connivente e la mala fatica personale, ha bloccato e sta continuando a fermare la crescita economica e lo sviluppo umano dei giovani, adulti, piccoli, ragazzi, donne e uomini, grandi medi e grandi adulti, una volta in tempi non molto lontani, chiamati con profondo rispetto, cari nonni e vecchi.

E il valore indelebile dell'amicizia sincera, della pacca (botta) sulla spalla a un amico più sfortunato, l'aiuto a un compagno di scuola povero, da invitare spesso a pranzo a casa vostra, con la scusa di svolgere assieme i compiti assegnati, i giochi di comitiva, all'oratorio, al campo di calcio costruito d'estate nel greto delle fiumare, con i consueti incontri domenicali di calcio pomeridiani, dove sono andati a finire?

Riquilificare per esemplificare una o tante aree un tempo produttive, come Ravagnese,

San Gregorio, San Leo, Pellaro, Bocale, Lazzaro, Capo dell'Armi, Saline Joniche e via camminando, viaggiando e navigando, in direzione Jonica e Tirrenica, per scoprire e valorizzare l'esistente bellezza della Calabria, bellezze e paesaggi questi, descritti nella loro unicità, da tanti viaggiati stranieri provenienti da ogni parte più lontana del mondo.

Mi piange il cuore, nel vedere a due passi da Ravagnese e San Gregorio, un tratto di spiaggia denominata sabbie bianche, ora abbruttito dalla ruggine incalzante, dei piloni in ferro di pessima qualità, immersi nell'acqua una volta limpida e trasparente acqua, deturpata dai blocchi di cemento posizionati senza un fine concreto ultimo, per la realizzazione della prevista banchina Approdo Aeroportuale Mezzi Navali Veloci, che dovrà chissà in quale anno, trasferire via mare, da e per la Sicilia e Calabria, da e per il Aeroporto dello Stretto, (c.d. della in-





Cosa fare per Reggio Calabria

curia e vergogna), i passeggeri in arrivo e partenza a e dall'Aeroporto Reggio Calabria.

Andate a vedere come sono state impiegate tutte le risorse finanziarie pubbliche per realizzare il Porto-Approdo, la Stazione Ferroviaria Aeroporto Ravagnese, opere pubbliche che dovevano e devono senza altro ritardo, essere completate e rese fruibili alla collettività, della Calabria e della Sicilia, turisti in transito compresi. Ma come fare se l'unica strada di accesso al mare e Stazione fs Aeroporto, dal costruito svincolo Anas Aeroporto è inspiegabilmente ancora bloccata e intransitabile per motivi ancora sconosciuti?

Occorre poco, anzi pochissima, sana e buona volontà da parte dei Cittadini, i quali devono credere fermamente nel valore della legalità e Giustizia, rivolgendosi con fiducia e diritto, al caro e attento signor Prefetto, Autorità Territoriale di Governo, al Presidente e Assessori

della Regione Calabria, al Presidente e Consiglieri eletti, del Consiglio Regionale.

A seguire per far valere i vostri e nostri, legittimi interessi e esercitare i vostri diritti, dopo aver rappresentato i vostri e nostri bisogni pubblici e privati.

Siete convinti che così facendo e comportandovi, non otterrete esiti positivi, non abbiate timore a scrivete e inviare le foto delle Opere Pubbliche, Aeroportuali, Ferroviarie, Mercatali, Poruali, Stradali ancora incomplete o irrealizzate, al Presidente della Repubblica, del Senato, della Camera, ai Signori e Signore Ministri e Sottosegretari di Stato.

Solo così o anche così agendo e procedendo, otterremo Legalità e Giustizia, riposizionando strategicamente la Città di Reggio Calabria, sicuro che il silenzio assordante, l'inerzia e l'indifferenza, non hanno portato e non porteranno mai, alcun beneficio alla nostra amata Reggio Calabria e carissimi reggini tutti. ●

SUPERBONUS, PERCIACCANTE (ANCE): STOP IMMEDIATO 110% PENALIZZA FASCE DEBOLI

Il presidente di Ance Calabria, Giovan Battista Perciaccante, ha dichiarato «cambiare le regole del superbondus in sole due settimane significa penalizzare in maniera sostanziale gli interventi che sono partiti per ultimi e che riguardano in particolare le aree del Sud».

«Chi è partito più avanti - ha continuato il presidente dei costruttori calabresi - lo ha fatto perché ha avuto bisogno di tempi più lunghi e costretto dalle necessità, soprattutto, in relazione della possibilità di vedere interamente coperti gli interventi dal punto di vista finanziario. Proprio per questi motivi ad essere colpite saranno soprattutto le fasce meno abbienti maggiormente localizzate nelle periferie e nelle aree più deboli del Paese».

«Siamo consapevoli del fatto che in questo particolare momento il Governo abbia necessità di tenere sotto controllo la spesa - ha aggiunto Perciaccante - ma, nello stesso tempo e nella stessa misura è indispensabile non vanificare e non disperdere gli effetti positivi che la misura ha prodotto e sta continuando a produrre in termini di crescita del PIL, dell'occupazione, dell'efficientamento energetico e del-

la qualificazione sostenibile degli immobili».

Per quanto riguarda lo sblocco dei crediti incagliati, a giudizio del presidente di Ance Calabria, «è da apprezzare l'attenzione mostrata dal Governo, ma si attende di capire quale sia la soluzione messa a punto per evitare

che tante imprese falliscano per mancanza di liquidità provocando a catena un costo sociale ed economico insostenibile per la collettività».

«Come hanno avuto modo di evidenziare anche le organizzazioni sindacali - ha detto ancora il presidente dei costruttori calabresi Perciaccante - l'effetto combinato delle modifiche al superbondus e della mancata monetizzazione dei crediti fiscali acquisiti genererà un aumento della disoccupazione ed effetti depressivi sul Pil con ovvie ricadute anche sui conti

dello Stato».

«A questo punto - ha concluso il presidente di Ance Calabria - l'auspicio è che il Governo dia vita ad un tavolo tecnico con le categorie interessate in maniera tale da mettere a punto una soluzione che risulti efficace ed efficiente». ●



INCHIESTA RENDE, MANNA: UNO SFREGIO PERPETRATO NEI CONFRONTI DELLA CITTÀ

Marcello Manna, a margine dell'incontro a Cosenza sul Pnrr, ha dichiarato che «lo sfregio perpetrato nei confronti della città di Rende, attraverso la spettacolarizzazione di una operazione senza eguali, non fa onore a nessuno, tantomeno a chi l'ha eseguita».

«Imbarazzante l'immagine di chi - ha aggiunto - mentre avrebbe dovuto notificare con la sobrietà e la riservatezza dovute, ha pensato bene di mettersi in posa e fotografarsi dinanzi la casa comunale. Chi ha il potere di controllo dovrebbe verificare tali vili atti».

«Vediamo che certa politica domenicale giustizionalista e garantista - che nulla a che fare con la serietà della democrazia - si agita nel chiedere dimissioni senza aver letto un rigo degli atti processuali - ha proseguito -. D'altronde da chi già con l'onorevole Mario Oliverio, vittima di ingiustizia processuale, oggi ne tace la comprovata innocenza, non si ci poteva di certo aspettare che si fosse speso per difendere l'onorabilità di una intera città e della sua amministrazione».



«Fortunatamente, però, - e si evince dagli innumerevoli attestati di stima e vicinanza giunti - la maggiore parte delle persone sa che l'avvio di un processo non coincide con una sentenza di condanna. Siamo onorati e fieri di far parte di

una formazione civica politica e amministrativa coesa che si indigna per quello accaduto e, allo stesso tempo, continua alacramente a lavorare per il bene di questa città. Anche questa volta sarà chiarita la vicenda».

«La narrazione fatta, d'altronde, è esclusivamente unilaterale - ha spiegato - sono stati raccolti solo atti in maniera parziale. Basterà produrre le procedure complete per accertare che non è stato commesso nessun illecito amministrativo, tantomeno penale. Non vogliamo pensare al disegno di qualcuno che pensa di voler porre fine a questa esperienza amministrativa.

Questo giustizionalismo non appartiene alla città di Rende, la nostra comunità non merita politicanti di mestiere, ma chi si spende per il bene comune».

IN CORSO A RENDE LA MANIFESTAZIONE "INSIEME CONTRO TUTTE LE MAFIE"

È in corso, in tutta la provincia di Cosenza, la manifestazione pubblica Insieme contro tutte le mafie. La manifestazione è promossa da CGIL Cosenza, UIL Cosenza, CISL Cosenza, FAISA-CISAL e dalle seguenti associazioni culturali e politiche: La Terza Rende, Attiva Rende, RendeSi, Cosenza Cresce Insieme, Laboratorio di Pedagogia dell'Antimafia Unical, Comunità Competente, Controcorrente, ANPI Cosenza "Paolo Cappello", Associazione S. Benedetto Abate, Auser territoriale Cosenza, Associazione G. Dossetti.

«È in atto in provincia di Cosenza - si legge in una nota - una recrudescenza criminale che non può lasciare indifferenti. Ne sono testimonianza gli oltre 200 arresti eseguiti con l'operazione "Reset" che ha coinvolto le città di Cosenza e Rende, l'inchiesta giudiziaria sui lavori pubblici a Rende di queste ore ma anche i tanti fatti di cronaca che

si verificano ogni giorno fra attentati dinamitardi, auto di amministratori che vengono date alle fiamme, intimidazioni di varia natura. Una recrudescenza che preoccupa perché non può che aumentare, vista la difficile condizione economica che sta spingendo sempre più persone verso la povertà, terreno di coltura di tutte le mafie, e vista anche la mole di finanziamenti che stanno arrivando fra Pnrr, Fondi europei, finanziamenti statali.

Del resto, le inchieste condotte dalla Dda di Catanzaro - continua la nota - stanno mettendo in luce

una forte permeabilità delle istituzioni alle organizzazioni criminali, una permeabilità che si fa ogni giorno sempre più estesa. Su queste vicende crediamo che la società civile debba reagire e mostrare una sua vigilanza. Ha detto più





Insieme contro tutte le mafie

che bene mons. Francesco Savino, vescovo di Cassano allo Jonio, quando partendo dal concetto dell'incompatibilità tra Vangelo e organizzazioni malavitose, tra Chiesa e malavita, ha parlato di una "rivoluzione mite", una rivoluzione che coinvolga le forze sane della società».

«Per questo motivo studenti, sindacalisti, associazioni culturali e movimenti politici - prosegue la nota - hanno deciso di organizzare a Rende una manifestazione pacifica per dire che vogliamo fuori la mafia dalle istituzioni, dalla

politica, dall'economia perché ne mina alle fondamenta l'agibilità e accessibilità, di fatto svuotando il principio delle pari opportunità e delle garanzie di equità nell'espressione e nella realizzazione dei diritti di cittadinanza».

«Crediamo che la legalità - conclude la nota - passi soprattutto dalla democrazia partecipata, dai cittadini che devono prendere in mano il loro destino per ripudiare la mafia in ogni sua manifestazione, non solo quella della coppola e lupara, ma anche quella che indossa la grisaglia e il colletto bianco». ●

IL CONSIGLIO COMUNALE RC AL FIANCO DI FALCOMATÀ, BRUNETTI: BASTA BUGIE

Basta mistificazione e bugie». Così Paolo Brunetti, sindaco f.f. del Comune di Reggio conferma il suo sostegno al sindaco sospeso Giuseppe Falcomatà.

Brunetti, si è detto «fiero di continuare il progetto e la visione di città condivisa con un condottiero, con chi ha deciso di mettere la faccia e si è speso per Reggio non negli anni in cui era facile governare, ma quando si è trattato di ricostruire il tessuto sociale ed economico e risanare un debito indecifrabile».

«C'ero quando si è trattato di salvare i lavoratori Atam - ha detto - quando si è avviato il percorso di stabilizzazione degli Lsu-Lpu e quando si è avviata la stagione dei concorsi dopo che era stato impedito, all'Ente, il diritto di avere un numero congruo di dipendenti e funzionari per cause da ricercare

altrove. A tal proposito, non finirò mai di ringraziare tutti i dipendenti comunali per i sacrifici cui sono stati chiamati da dieci anni a questa parte».

Brunetti, nel corso del suo intervento, ha risposto anche «alle mistificazioni ed alle bugie dette in aula sugli impegni di spesa relativi alle risorse europee» ed ha mostrato il lungo elenco dei finanziamenti messi in campo su Pnrr, ReactEu e Pon Metro.

«Noi - ha concluso - non stiamo facendo nulla di più e nulla di meno del mandato affidato dai cittadini. Proseguiamo ad amministrare la città secondo la volontà popolare. Una città che, indiscutibilmente, ha riconquistato autorevolezza a Roma e nei Ministeri dove rischiamo ad interloquire con rinnovata stima e apprezzamento».

Compatta, la maggioranza è intervenuta a sostegno del sindaco Falcomatà e degli amministratori sospesi, in particolare con gli interventi del capogruppo Pd, Giuseppe Sera, e dei consiglieri Carmelo Versace e Filippo Burrone. Per il consigliere Sera «il Partito democratico sarà presente e le-

ale ad ogni momento della vita amministrativa, seguendo pedessequamente il mandato elettorale. Arrivino i più sinceri ed affettuosi saluti di vicinanza a Giuseppe Falcomatà ed ai consiglieri sospesi».

Secondo Carmelo Versace, «la politica con la P maiuscola dovrebbe fare quadrato rispetto alle accuse mosse in queste ore».

«Questa amministrazione - ha spiegato - era impossibilitata ad effettuare investimenti e, nonostante tutto, sta portando avanti un programma lineare e condiviso dalla stragrande maggioranza dei cittadini. Non temiamo il centrodestra, fintamente unito e plasticamente diviso in più posizioni da come è ampiamente emerso durante il dibattito in consiglio».

Anche il consigliere Burrone, a nome del gruppo Democratici e

progressisti, ha rinnovato «massima fiducia a Giuseppe Falcomatà definito, dal sottosegretario Vittorio Sgarbi, "un ottimo sindaco che fa bene a non dimettersi"». «Sono orgoglioso - ha ribadito - di far parte di un'amministrazione che ha salvato 300 lavoratori dell'Atam, azienda sull'orlo del fallimento, ha chiuso la stagione delle "società miste" dando vita a Castore ed ha garantito tre asili nido che apparivano un miraggio».

«Noi - ha concluso - chiamiamo a raccolta le migliori energie e le forze sane della città e del consiglio comunale per supportare questo processo di crescita».

Esaurite le fasi preliminari, il consiglio comunale ha discusso ed approvato i 14 punti all'ordine del giorno, fra i quali la presa d'atto dell'ingresso in aula della consigliera Ersilia Andidero in sostituzione del consigliere Antonio Castorina, il via libera al regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi consiliari in modalità telematica ed al riconoscimento di alcuni debiti fuori bilancio. ●



GIANLUCA GALLO: LA CALABRIA PROTAGONISTA ALL'EXCELLENCE FOOD INNOVATION DI ROMA

La Calabria, con le sue aziende, è protagonista all'Excellence Food Innovation di Roma, con i loro prodotti d'eccellenza.

Grazie al sostegno dell'assessorato regionale alle Politiche agricole e Sviluppo agroalimentare, guidato dall'assessore Gianluca Gallo, numerose aziende calabresi hanno potuto prendere parte all'evento capitolino.

Per la Regione Calabria sono presenti alla kermesse la dirigente del dipartimento Agricoltura, Alessandra Celi, e Michelangelo Bruno Bossio, referente Arsac, ente che ha supportato il lavoro della Regione.

«Quando si parla di eccellenze nel settore enogastronomico - ha sottolineato Gallo - la Calabria non può che essere protagonista. Un trend che continua a ripetersi in contesti nazionali ed internazionali e che si ripropone anche a 'Excellence Food Innovation'. Una tre giorni all'insegna del buon cibo alla quale non potevano mancare con le nostre aziende e i loro prodotti di eccellenza. L'evento rappresenta un importante momento di promozione, ma anche di una straordinaria occasione di incontro e confronto tra professionisti, sui temi di innovazione, creatività e so-

stenibilità, che si sviluppa attraverso talk show, seminari e show cooking».

Nel corso della prima giornata il pubblico presente ha potuto apprezzare soprattutto le diverse varietà di gelato ottenute da prodotti di eccellenza come il Limone di Rocca

Imperiale IGP, le Clementine di Calabria IGP, la Liquirizia di Calabria Dop ed il Fico di Cosenza Dop. Tra i visitatori anche la senatrice Maria Spena, già vice presidente della commissione Agricoltura, che ha rivolto un plauso alla Regione Calabria per il lavoro svolto ed ha apprezzato la qualità dei prodotti calabresi e le capacità professionali dei maestri pasticceri e gelatieri, che hanno valorizzato, nelle loro preparazioni, i prodotti Dop e Igp.

Anche nel corso della giornata odierna, le aziende calabrese continueranno a deliziare il palato dei visitatori con gelati e dolci ottenuti grazie alla combinazione di sapori e prodotti di eccellenza come il Bergamotto di Reggio Calabria Dop ed il Torrone di Calabria Igp. Non mancheranno, infine, momenti dedicati alla degustazione di vini dolci ed oli. ●



AGRICOLTURA, FAI, FLAI E UILA: REGIONE AVVIA UN CONFRONTO SULLA SICUREZZA

Fai Cisl, Flai Cgil e Uila Uil Calabria hanno chiesto al presidente della Regione, Roberto Occhiuto, e all'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo, di convocare una specifica riunione regionale sulle

tematiche riguardanti la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro nel comparto agricolo.

«Riteniamo non più procrastinabile - hanno scritto in una nota

i Segretari Generali regionali Michele Sapia (Fai Cisl), Bruno Costa (Flai Cgil) e Pasquale Barbalaco (Uila Uil) - l'avvio di un percorso che metta al centro delle politiche regionali quegli aspetti che riguardano la vita e la dignità dei lavoratori del settore agricolo calabrese».

«Sarà fondamentale - viene evidenziato - fare rete per scongiurare morti bianche, infortuni e sfruttamento in un comparto strategico che in Calabria garantisce livelli occupazionali ed è fonte di reddito per migliaia di famiglie».

«È necessario, tramite il confronto regionale - conclude la nota - avviare e sostenere azioni e iniziative finalizzate ad esaltare l'importanza della prevenzione, informazione e formazione in un settore fondamentale per l'economia calabrese ma purtroppo ancora con un'alta percentuale di incidenti mortali». ●





IL GAL BATIR HA ACCOLTO A CITTANOVA IL PRINCIPE ALBERTO II DI MONACO

Il Principe Alberto II di Monaco, nel corso del suo viaggio in Calabria, ha partecipato ad un evento organizzato dal Gal Batir in collaborazione con Confagricoltura Calabria, svoltosi al Cittanova nel resort "Uliveto Principessa".

L'incontro si è aperto con la consegna da parte del Presidente del Gal Batir Emanuele Oliveri, al Principe, di un'opera scolpita in legno d'ulivo, raffigurante il simbolo della Fondazione Alberto II: opera molto apprezzata dal Principe che ne ha voluto conoscere i particolari e la tecnica con cui è stata realizzata.

«È un grande onore per noi ospitare in un evento il Principe Alberto II di Monaco e poter far conoscere e promuovere le eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio del Gal Batir - ha sottolineato il Presidente del Gal Batir Emanuele Oliverio -. Questa è una delle nostre missioni e cerchiamo di realizzarla attraverso tutte le azioni possibili, in sinergia con le realtà di alto livello come Confagricoltura Calabria con cui collaboriamo da tempo».

Il principe, infatti, è molto attento al tema dell'ambiente: sin dal primo momento della sua incoronazione e che lascia intravedere l'importanza che

istituzioni, enti e personalità influenti mostrano verso l'inestimabile patrimonio ambientale che ci circonda. Uno sviluppo sostenibile concreto, un impegno vero nei confronti della biodiversità e delle risorse naturali che ogni giorno sostengono la nostra vita sulla Terra. Un insieme di politiche mirate e appositamente studiate per ridurre il più possibile i gas serra e ristabilire un equilibrio ambientale ormai, troppo spesso compromesso.

Una visita importante quella del Principe in Calabria che punta a sottolineare il ruolo da protagonista delle Istituzioni a favore della tutela dell'Ambiente e ad una sempre crescente sensibilizzazione dell'opinione pubblica. Da sempre impegnato per la tutela dell'ambiente il Principe Alberto II di Monaco contribuisce da anni a sensibilizzare l'opinione pubblica sui massicci cambiamenti climatici, grazie alla creazione di una apposita Fondazione, nata con l'intento e lo scopo di difendere la biodiversità, i mari e le risorse idriche del nostro pianeta. Progetti, donazioni e un percorso di impegno globale e costante per ridare il giusto equilibrio all'ambiente. ●

IL LICEO ARTISTICO DI DESIGN DI SQUILLACE HA PARTECIPATO A "SISMA DELLO STRETTO"

Gli studenti della 1° A del Liceo Artistico Design di Squillace ha partecipato all' Esercitazione del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile Exe - Sisma dello Stretto 2022 che si è svolta sabato 5 novembre 2022, nella città di Reggio Calabria.

L'esercitazione nazionale sul rischio sismico, che ha interessato i territori delle Regioni Sicilia e Calabria, ha affrontato, tra le altre, la tematica della messa in sicurezza e della salvaguardia dei beni culturali in emergenza, in particolare negli scenari operativi che riguardano il Duomo e il Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria. Gli studenti, accompagnati dai docenti Carmen Rocca, Monica

il Dirigente scolastico Prof. Tommaso Cristofaro, rappresenta il primo passo propedeutico all'individuazione di un percorso di collaborazione su tematiche di reciproco interesse.

Gli studenti hanno visitato anche la mostra dal titolo "Terremoti d'Italia", spazio espositivo realizzato dal Dipartimento della protezione civile con l'obiettivo di far conoscere da vicino il rischio sismico. Documenti, foto, filmati e strumenti messi a disposizione del pubblico per capire cos'è il terremoto e cosa si può fare per affrontarlo. Una full-immersion nella prevenzione toccata con mano, caratterizzata da un percorso espositivo che punta a stimolare

i cittadini, in particolare i più giovani, a un ruolo attivo nel campo della prevenzione, attraverso un percorso guidato dai volontari specializzati di protezione civile. La mostra si articola in più aree che presentano il fenomeno fisico, gli strumenti utilizzati per misurarne la forza, per passare poi alla storia e alla pericolosità sismica del nostro Paese. Vengono poi affrontati i temi della vulnerabilità delle città e delle costruzioni, degli accorgimenti per rendere più sicura la propria abitazione, dei comportamenti da adottare prima,



Vescio e Giuseppe Stillo, hanno assistito in qualità di osservatori speciali, presso i suddetti siti, ad un'operazione simulata di recupero, schedatura ed imballaggio di beni culturali con la successiva messa in sicurezza presso un sito idoneo.

Conoscere il concetto di messa in sicurezza dei beni culturali in caso di emergenza al fine di promuoverlo come vero e proprio fattore culturale, introducendo la materia sui banchi di scuola e trasmettendone i valori agli studenti, cittadini del domani, affinché divengano poi responsabili al punto da praticare le corrette condotte e trasmetterle anche alle proprie famiglie.

È stato questo lo scopo della partecipazione all'esercitazione "Sisma dello Stretto 2022" che ha visto la collaborazione fra il Dipartimento della Protezione Civile e l'Istituto Superiore "E. Majorana" di Girifalco, rappresentato dal Liceo Artistico di Squillace come unica scuola partecipante per Calabria e Sicilia. L'occasione, nata a seguito degli incontri intercorsi tra il responsabile dell'Unità operativa "Gestione dei Rischi ed Emergenze" Dott. Michele Folino Gallo e

durante e dopo situazioni di rischio.

A conclusione del percorso teorico, un simulatore, la "Città Sismica", ha consentito agli studenti di osservare in prima persona gli effetti dei terremoti su edifici e ponti riprodotti in scala. Infine, in un'apposita "Stanza Sismica" che riproduce fedelmente i movimenti causati da un sisma di forte intensità, hanno vissuto in sicurezza un'esperienza dal forte impatto emotivo e sensoriale, osservando direttamente e da vicino gli effetti del terremoto.

Negli scenari coinvolti nell'esercitazione, sono state allestite alcune piazze "speciali" dove si è svolta la campagna di comunicazione nazionale "Io non rischio", sulle buone pratiche di protezione civile. I volontari delle Regioni Calabria e Sicilia formati sulle tematiche, hanno incontrato gli studenti fornendo loro informazioni sui rischi terremoto e maremoto ed illustrandone le caratteristiche dei rischi anche attraverso allestimenti appositamente realizzati - il totem e la linea del tempo - rimanendo a disposizione per



Liceo Artistico Design Squillace

eventuali domande e chiarimenti.

La giornata si è conclusa con la visita nella base operativa del Centro di coordinamento della emergenza di Reggio Calabria, dove si è insediata la Direzione di Comando e Controllo (DI.COMA.C.) con tutti i rappresentanti degli enti che concorrono alla gestione dell'emergenza. I ragazzi hanno sperimentato l'esperienza del pranzo presso la cucina da campo allestita e gestita dai volontari di protezione civile all'interno di una tendostruttura adibita a mensa. Parte integrante delle attività esercitative è stato il workshop formativo che ha coinvolto le componenti e le strutture operative del territorio. Il corso di formazione del volontariato di protezione civile e dei funzionari delle amministrazioni pubbliche in materia di salvaguardia dei beni culturali in attività di protezione civile si è sviluppato nelle settimane che hanno preceduto gli scenari esercitativi.

Al fine di sviluppare gli obiettivi individuati per l'esercitazione sono stati attivati diversi Nuclei tematici, uno dei quali ha affrontato la tematica della messa in sicurezza dei beni culturali in caso di evento sismico, con approfondimento sulle procedure e misure per la movimentazione, l'imballaggio, la schedatura e il trasporto dei beni mobili. Nelle giornate del 17 e 18 ottobre, i docenti del Liceo Artistico di Squillace Rocca, Stillo e Vescio che hanno curato il progetto, si sono recati nella Città di Reggio Calabria per partecipare in qualità di uditori al Corso di Formazione, intraprendendo un percorso formativo-informativo sulle tematiche proposte, che ha avuto come destinatari Sindaci,

personale delle Amministrazioni comunali, delle Prefetture UTG e delle Forze dell'Ordine, funzionari e volontari specializzati nella salvaguardia dei Beni Culturali, geologi tecnici che lavorano nella pubblica amministrazione, caregivers di persone con fragilità, volontari e operatori sanitari, persone appartenenti ad associazioni di categoria.

L'esercitazione "Sisma dello Stretto 2022", organizzata dal Dipartimento della Protezione Civile con le regioni Calabria e Sicilia, ha visto, dal 4 al 6 novembre, tutte le componenti del Servizio Nazionale misurarsi in numerosi scenari allestiti tra le province di Reggio Calabria e Messina nell'ambito della simulazione di un terremoto di magnitudo 6, con conseguente allerta maremoto, con un significativo livello di impatto su abitazioni e popolazione.

La parte reale - Full Scale - dell'esercitazione "Sisma dello Stretto 2022" ha coinvolto sul campo circa 3.500 tra operatori, tecnici e funzionari delle Strutture Operative, delle Istituzioni territoriali, dei Centri di Competenza tecnico-scientifica e di oltre 3 mila volontari delle organizzazioni nazionali e locali. Quasi 2 mila sono state inoltre le risorse impegnate nelle attività "per posti di comando", ovvero da remoto, come ad esempio la verifica della comunicazione tra i centri operativi attivati a diversi livelli territoriali.

L'esercitazione, che ha coinvolto complessivamente 56 comuni di cui 37 in Calabria e 19 in Sicilia, è stata anche l'occasione per testare su una platea di oltre 500 mila persone il sistema di allarme pubblico IT-alert che ha inviato, sui cellulari dei cittadini presenti al momento della scossa in 22 comuni costieri delle due regioni, un messaggio di informazione sull'esercitazione in corso relativa all'allerta maremoto. ●

VENERDÌ 18 NOVEMBRE A LAMEZIA SI PRESENTA IL LIBRO DI MICHELE DROSI

Il 18 novembre, alla Libreria "Gioacchino Tavella" di Lamezia Terme, alle 18, si presenta il libro Antonio Landolfi. Socialista laico, liberale, liberitario, garantista di Michele Drosi. Conversano con l'autore Ernesto Alecci, consigliere regionale, Luigi Muraca, avvocato, e Gloria Cortellaro, studentessa. Il libro è edito da Rubbettino.

Le riflessioni di Antonio Landolfi sono ancora valide e attuali e vale la pena tornare a soffermarsi sulla sua figura limpida ed esemplare, che rappresenta un esempio di coerenza e di lungimiranza, capace di anteporre i principi ideali e l'etica pubblica agli interessi personali e che ha saputo indicare un orizzonte

di progresso e di libertà. Per la sua concezione etica della politica è stato un severo critico della corruzione, dei populismi e di tutti i comportamenti erosivi dei sani principi della democrazia. Professava la sua fede per il socialismo con grande convincimento d'animo e per questo suo approccio appassionato e disinteressato può senz'altro essere definito un apostolo del socialismo dei nostri tempi. Testimonianze di Fabrizio Cicchitto, Bobo Craxi, Paolo Franchi, Ugo Intini, Emanuele Macaluso, Giacomo Mancini, Claudio Martelli, Franco Piperno, Gianni Pittella, Claudio Signorile, Sergio Talamo e Marco Villani. Prefazione di Gianvito Mastroleo. ●

LIBRERIA gioacchino TAVELLA

Incontri con gli autori

Antonio Landolfi
Socialista laico, liberale, liberitario, garantista

di Michele Drosi
Rubbettino editore

Conversano con l'autore
Ernesto Alecci (Cons. Regionale)
Luigi Muraca (Avvocato)
Gloria Cortellaro (Studentessa)

RUBBETTINO

Le riflessioni di Antonio Landolfi sono ancora valide e attuali e vale la pena tornare a soffermarsi sulla sua figura limpida ed esemplare, che rappresenta un esempio di coerenza e di lungimiranza, capace di anteporre i principi ideali e l'etica pubblica agli interessi personali e che ha saputo indicare un orizzonte di progresso e di libertà. Per la sua concezione etica della politica è stato un severo critico della corruzione, dei populismi e di tutti i comportamenti erosivi dei sani principi della democrazia. Professava la sua fede per il socialismo con grande convincimento d'animo e per questo suo approccio appassionato e disinteressato può senz'altro essere definito un apostolo del socialismo dei nostri tempi.

Venerdì 18 novembre 2022
Ore 18,00
Libreria Gioacchino Tavella
Via Craxi 15/17

A MENDICINO IL PREMIO "CITTÀ DEL SOLE" PER I CALABRESI DI CALABRIA

Oggi a Mendicino, alla Villa Pergamena, si consegna il Premio Città del Sole, giunto alla 25esima edizione.

Al tempo, fu costituita l'Associazione per la realizzazione del premio e questo fu denominato, appunto, "La Città del Sole", con espresso richiamo e riferimento alla città ideale sognata da Campanella: la premiazione, pertanto, era un modo per segnalare quei soggetti che tanto avevano dato alla Calabria e che dovevano diventare modelli di vita per raggiungere la idealità della "polis" per come sognata dal famoso filosofo calabrese. Oggi compongono l'associazione oltre 24 Rotary Club della Calabria.

«L'Associazione - si legge - ha come obiettivo primario la diffusione e la valorizzazione della cultura scientifica, sociale, storica, politica, economica dei calabresi residenti in Calabria e di coloro che si sono particolarmente distinti nella difesa delle proprie tradizioni e del territorio regionale. In particolare, promuove e supporta scuole, congressi, meeting, seminari ettc., i cui atti e relazioni possono costituire oggetto di pubblicazione, attività di studio, ricerca, informazione e sperimentazione, ed altre iniziative atte al sostegno ed alla promozione dello sviluppo e della valorizzazione della cultura e del territorio della Regione Calabria».

«In tale indirizzo è stato istituito il premio "La Città del Sole" per i "Calabresi di Calabria" - continua - riservato a soggetti che hanno operato ed operano nella regione e che si sono particolarmente distinti per impegno, operosità, coraggio, onestà nel campo delle arti, delle scienze, delle lettere e delle professioni, contribuendo così alla crescita culturale, umana, sociale ed economica della Calabria". Un modo, quindi, per valorizzare tutte quelle persone che hanno creduto e credono alla crescita della Calabria e che devono diventare modello di vita per tutti gli altri calabresi e per dare al territorio una forte spina dorsale per il nuovo e definitivo decollo sociale, culturale, artistico,

economico e storico».

Anche quest'anno la Commissione ha scelto per i premiati le persone di Francesco Polopoli, Cultura, Alberto Statti, Imprenditoria, Demetrio Metallo, Industria, Antonio Puccio, Musica, Mario Bozzo, Storico, Alfredo Campenni, Università, Casa di Riposo San Francesco, Volontariato, e Eugenio Gaudio, Premio Speciale.

Parteciperanno alla premiazione Lucio Chiappetta, presidente del R.C. organizzativo di Mendicino, il sindaco Antonio Palermo, il Governatore del Distretto 2102 Giovanni Policastri, e i presidenti e soci dei 24 Club aderenti, oltre a diversi Past Governor, compreso il decano Vito Rosano. ●

PREMIO LA CITTÀ DEL SOLE
PER I "CALABRESI DI CALABRIA"
XXV EDIZIONE

INTERCLUB

AMANTEA - CASTROVILLARI I PULINIT DEL POLLINO - CATANZARO - COSENZA NORD - E-CLUB AL MANTIAH CALABRIA - FIORENZE DI SAN GIOVANNI IN FIORE GIOIA TAURIO - HIPPONION VIBO VALENTIA - LAMEZIA TERME - LECCE - MENDICINO SERRE COSENTINE - NICOTERA MEDMA - PAOLA - PETILJA POLICASTRO VALLE DEL TACINA CENTENARI - POLISTENA - REGGIO CALABRIA EST - REGGIO CALABRIA SUD - RENDE - ROSSANO BISANTUM - SANTA SEVERINA - SOVERATO - TROPEA - VIBO VALENTIA

DOMENICA 13 NOVEMBRE 2022 - ORE 10:30
VILLA PERGAMENA - CONTRADA TIVOLILLE
MENDICINO

INTERVENTI MUSICALI A CURA DELL'ORCHESTRA
ISTITUTO COMPRENSIVO MANGONE GRIMALDI (CS)

PROGRAMMA

SALUTI
Lucio CHIAPPETTA - Presidente RC di Mendicino Serre Cosentine
Antonio PALERMO - Sindaco della Città di Mendicino
Luciano LUCANIA - Vice Presidente "Città del Sole" - Past Governor

CONDUCE
Domenico GARETI

PREMIATI
Francesco POLOPOLI - Cultura
Alberto STATTI - Imprenditoria
Demetrio METALLO - Industria
Antonio PUCCIO - Musica
Mario BOZZO - Storico
Alfredo CAMPENNI - Università
Casa di Riposo San Francesco - Volontariato
Eugenio GAUDIO - Premio Speciale

CONCLUSIONI
Giuseppe FRANCESCO SACCOMANNO
Presidente de "La Città del Sole"
Giovanni POLICASTRI
Governatore Distretto 2102 a.s. 2022-2023 Rotary International

in collaborazione con
Rotary Club Mendicino Serre Cosentine DISTRETTO 2102 - ITALIA
con il Patrocinio
IMAGINE ROTARY
Regione Calabria



Incontri d'Autunno

Presentazione del romanzo di **Mimmo Gangemi**

“L'atomo inquieto”

con
Mimmo Gangemi

Introduce
Gemma Gesualdi
Presid.ssa del Brutium

Dialogano con l'autore
i giornalisti

Tommaso Labate
Corriere della Sera

Davide Vari
Direttore de Il Dubbio



Lunedì
14
Novembre 2022
ore 18:00

La presentazione avrà luogo presso



Grand Hotel del Gianicolo
Viale delle Mura Gianicolensi, 107 - ROMA